

3.4 - PROGRAMMA N. 160 - MODENA CITTA' D'EUROPA

Responsabile: **Sindaco, Ass. Simona Arletti, Ass. Elisa Romagnoli, Ass. Giorgio Razzoli**

Macroprogetti:

- 160.1 Partecipazione alle opportunità comunitarie
- 160.2 Promuovere la Cittadinanza europea
- 160.3 Relazioni internazionali

3.4.1 - Descrizione del programma

MODENA CITTÀ D'EUROPA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Macroprogetto 160.1 - Partecipazione alle opportunità comunitarie

Partecipare alle opportunità comunitarie e intercettare le risorse europee per gli Enti Locali.

Il Comune di Modena, con un intervento del tutto inedito nel panorama degli Enti locali, ha avviato fin dalle scorse legislature un'intensa attività di relazione con l'Unione europea al fine di promuovere la partecipazione della città alle opportunità comunitarie, nonché di inserire Modena nel circuito internazionale delle città avanzate.

La qualità delle attività svolte dall'apposita struttura attivata dal Comune di Modena – il Progetto Europa - è stata riconosciuta da diversi attori istituzionali, italiani ed europei, che hanno giudicato l'esperienza modenese un modello da riprodurre su scala nazionale.

I risultati fin qui raggiunti confermano il ruolo propulsivo che "Progetto Europa" può svolgere per intercettare le risorse comunitarie e per cogliere le diverse opportunità che l'Unione europea offre alle città nei diversi campi delle politiche urbane.

Oltre cinquanta progetti finanziati dalla Commissione europea; 4 milioni di euro di finanziamenti ottenuti sulle attività dei diversi Settori; oltre 150 partnership con enti e città di tutti gli Stati membri e l'inserimento di Modena nelle più importanti Reti di città europee: sono questi gli esiti dell'attività svolta da Progetto Europa.

Da questi risultati, si aprono nuove sfide legate alla possibilità di stimolare ulteriormente le *performance* del Comune, nonché di condividere con Enti pubblici e privati il *know how* maturato.

Macroprogetto 160.2 - Promuovere la Cittadinanza europea

"Portare l'Europa più vicino ai cittadini" è l'obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire utilizzando appieno lo sportello Info Point Europa che il Comune ha potuto aprire a Modena con il finanziamento della Commissione europea. L'Info Point Europa ha svolto anche in passato un'intensa attività di informazione e di promozione delle tematiche europee e delle opportunità comunitarie sia verso il mondo della scuola che per i cittadini più in generale.

Alla luce della nuova delega politica sul tema "Cittadinanza europea", emerge con forza la necessità di intensificare l'impegno dell'Amministrazione in questa direzione, sviluppando nei cittadini il senso di appartenenza all'Unione europea, anche attraverso una più ampia attività di coinvolgimento del mondo della scuola e dei giovani, volta a permettere loro di cogliere tutte le opportunità offerte dall'Europa.

Macroprogetto 160.3 - Relazioni internazionali

Negli ultimi anni è stato profuso notevole impegno per rilanciare le relazioni internazionali e trasformarle in opportunità per il nostro territorio. Puntando su politiche innovative, che hanno trasformato i tradizionali gemellaggi in vere e proprie partnership a valenza multisettoriale, e lavorando sul fronte della cooperazione decentrata con azioni pilota che oggi costituiscono un modello operativo sostenuto anche dall'ONU, il Comune di Modena ha svolto pienamente il nuovo ruolo che gli organismi internazionali e lo stesso Ministero degli Affari Esteri affidano oggi alle città e agli Enti locali : trasferire le loro migliori esperienze di governo locale nelle aree più svantaggiate e coordinare a livello locale le diverse ONG e

agenzie che fanno cooperazione decentrata . Occorre pertanto consolidare e sviluppare ulteriormente questo impegno per rendere sempre più incisiva la presenza della città in ambito internazionale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Macroprogetto 160.1 - Partecipazione alle opportunità comunitarie

1. *Partecipare alle opportunità di finanziamento che l'Unione europea offre alle città, elaborando progetti candidabili per i diversi Settori di intervento del Comune di Modena*

Nel corso del 2005, "Progetto Europa" proseguirà le proprie attività di informazione, formazione, progettazione e assistenza tecnica a favore di Settori e Servizi comunali.

Attraverso un'intensa attività di sensibilizzazione nei diversi Settori, nonché l'organizzazione di incontri specifici per individuare le attività più idonee per i bandi europei, "Progetto Europa" sarà in grado di elaborare e candidare al finanziamento comunitario progetti costruiti nelle diverse aree di intervento del Comune, al fine di valorizzarne la progettualità e di intercettare le risorse messe a disposizione dalla Commissione europea.

A tutti i Settori "Progetto Europa" continuerà a fornire assistenza nella gestione dei progetti finanziati e nella rendicontazione dei contributi comunitari ottenuti. Infine svolgerà la sua funzione di stimolo alla progettazione attraverso due rinnovati strumenti informativi (i bollettini mensili "Europrogettiamo" e "Modena Europa") nonché attraverso *workshop* e incontri di presentazione delle nuove opportunità comunitarie.

2. *Utilizzare e valorizzare il know-how acquisito, con una struttura consortile che coinvolga altre città della Regione e le loro associazioni*

A seguito delle numerose richieste giunte al Servizio negli ultimi anni, Progetto Europa ha sviluppato una forte attività di collaborazione con Enti locali su tutto il territorio nazionale per la fornitura di servizi di informazione, formazione, consulenza e assistenza tecnica sulle opportunità comunitarie.

Sulla base delle numerose consulenze attivate con le principali città del centro-nord Italia, si pone oggi l'opportunità di valorizzare il *know how* acquisito mettendo a disposizione degli altri enti locali (*in primis*, quelli del territorio regionale) il patrimonio di conoscenze e professionalità maturate nel tempo. Si tratta di verificare quindi la possibilità di attivare una struttura consortile che consenta la gestione partecipata del "Progetto Europa" e la fornitura di servizi ad alto valore aggiunto alle altre città della nostra regione e ai futuri soci. Proprio a tal fine, è stato predisposto uno studio di fattibilità economico-finanziario che potrà essere utilizzato come documento di base.

Parallelamente alla verifica di fattibilità del Consorzio di Enti locali, Progetto Europa continuerà la sua attività di consulenza agli Enti locali in materia di opportunità e progetti comunitari. Nel corso del 2005 si prevede pertanto l'attivazione di nuove convenzioni (almeno 3), che si affiancheranno alla gestione di quelle già in corso.

3. *Attivare partnership con Agenzie private e Associazioni di categoria per sviluppare la partecipazione delle imprese alle opportunità comunitarie*

Per consentire alle Piccole e Medie Imprese di partecipare alle opportunità comunitarie e di intercettare le risorse che l'Unione europea attiva in questo campo, "Progetto Europa" - anche a seguito di richiesta avanzata da diversi attori dello sviluppo locale - ha cominciato ad offrire consulenza ad interlocutori del mondo economico. Ciò ha condotto nel 2004 alla conclusione di specifici accordi con Agenzie di servizio alle imprese che hanno come obiettivo quello di avvicinare l'imprenditoria locale alle opportunità comunitarie e di inserire le PMI in un contesto di relazioni internazionali proficue, capaci di accrescerne la competitività nel mercato comunitario che oggi riunisce 25 Stati membri.

Nel corso del 2005 si verificherà la possibilità di avviare ulteriori collaborazioni con Agenzie e Associazioni di categoria del territorio regionale, interessate a ricevere da Progetto Europa lo stesso tipo di consulenza.

4. *Cogliere le opportunità di utilizzo, a livello nazionale, dei prodotti editoriali realizzati da Progetto Europa*

L'obiettivo è quello di consolidare ulteriormente le relazioni con la casa editrice Maggioli Editore che pubblica ormai da diversi anni, diffondendolo sull'intero territorio nazionale, il bollettino "Progetto Europa Informa" realizzato dal Comune di Modena e la newsletter telematica settimanale "Autonomie".

5. *Partecipare alle principali Reti di Città europee attive nel campo delle politiche urbane*

Nel corso del 2005, Progetto Europa continuerà a sostenere la partecipazione attiva di Modena alle principali Reti di Città europee che costituiscono strumenti formidabili sia per intercettare le risorse comunitarie sia per sviluppare indicazioni utili alle diverse politiche urbane: Arena (sviluppo locale), Energie-Cités (energia, ambiente e sviluppo sostenibile), Reves (enti locali ed economia sociale) e Telecities (nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione).

In particolare, nel 2005 si attiverà una forma di collaborazione più stretta con la Rete Energie-Cités, al fine di fare di Modena una città modello su scala nazionale per quanto riguarda le tematiche del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile.

Macroprogetto 160.2 - Promuovere la Cittadinanza europea

1. Sensibilizzare e supportare il mondo della scuola in un percorso di avvicinamento all'Europa

Il Consiglio europeo ha dichiarato il 2005 anno europeo della promozione della Cittadinanza attraverso l'istruzione. Pertanto, durante l'anno prossimo si opererà per potenziare tutte le azioni rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, ivi inclusa l'Università.

Il programma di lavoro sulla Cittadinanza europea in ambito scolastico metterà in campo azioni tese a promuovere: l'educazione alla Cittadinanza europea; l'internazionalizzazione degli istituti scolastici; la mobilità transnazionale di alunni e operatori della scuola. Pertanto, le attività che si andranno a realizzare sono: l'educazione civica sull'Europa; la promozione dei bandi europei per le scuole medie superiori; le opportunità comunitarie per la mobilità in Europa; il potenziamento dei servizi di supporto e accompagnamento per le scuole.

L'Info Point Europa continuerà la sua attività a favore delle scuole del territorio modenese, ampliando la gamma dei servizi offerti. In particolare, l'azione di accompagnamento e supporto sarà volta a incentivare la partecipazione diretta di alunni, insegnanti e dirigenti scolastici a progetti europei ed esperienze formative all'estero.

2. Mettere in grado la città, nelle sue diverse forme di aggregazioni, di partecipare alle opportunità comunitarie

Promuovere la cittadinanza europea significa anche favorire la partecipazione diretta dei cittadini e delle loro aggregazioni alle opportunità comunitarie. Pertanto, l'attività che si andrà a proporre sarà volta a presentare e promuovere in incontri specifici a tema i programmi e le linee di finanziamento che l'Unione europea mette a disposizione del mondo associativo.

I potenziali destinatari dei seminari sono: mondo del Terzo Settore e della cooperazione internazionale, associazioni per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, associazioni e circoli culturali, associazioni che promuovono la cittadinanza attiva e la difesa dei consumatori.

Le iniziative si svolgeranno anche in sedi decentrate, per cercare di avvicinare il più possibile tutte le categorie e valorizzare il ruolo delle Circoscrizioni, quali primi punti di riferimento per l'associazionismo del territorio.

3. Coinvolgere il grande pubblico sugli avvenimenti europei di grande portata

Per avvicinare i cittadini all'Europa e favorire la loro partecipazione al processo di costruzione dal basso dell'Unione, verrà proposta una Campagna di informazione e comunicazione relativa all'avvenire dell'Europa e alle maggiori questioni in campo europeo. "Spiegare cosa fa l'Europa e perché lo fa" è in breve l'obiettivo degli incontri destinati al grande pubblico. Il tema prioritario che verrà proposto e affrontato in più occasioni è quello del nuovo "Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa", la prima Carta costituzionale comune che dovrà essere ratificata da tutti gli Stati membri per poter entrare in vigore. Il processo di ratifica del testo costituzionale offre un'opportunità unica per parlare di Europa e quindi per favorire un avvicinamento dei cittadini all'Unione europea. Si prevede pertanto l'organizzazione di conferenze e seminari rivolti a diverse categorie di pubblico, che vedranno il coinvolgimento di personalità di prestigio del mondo istituzionale, politico, accademico, della stampa e dell'editoria, e personaggi rappresentativi della cultura, dell'economia e della società.

Infine, si continuerà l'attività di informazione e animazione in occasione del 9 maggio, Festa dell'Europa, in collaborazione con la Commissione e il Parlamento europeo.

4. Promuovere l'informazione ai cittadini attraverso il desk e le postazioni Internet

Informare e comunicare di più e meglio è la condizione per sviluppare il sentimento di appartenenza all'Europa.

Info Point Europa continuerà a svolgere la sua attività istituzionale di informazione, orientamento e consulenza ai cittadini sulle tematiche comunitarie, attraverso le attività di sportello presso l'area dei servizi di informazione e comunicazione denominati "Piazza Grande"; nonché attraverso la comunicazione telematica.

A questo riguardo, verranno ulteriormente potenziati i servizi *on line* fruibili dai cittadini. In particolare, oltre a proseguire l'invio della *newsletter* telematica mensile e l'assistenza agli utenti via posta elettronica, si andranno a promuovere tutti i servizi telematici di informazione, assistenza e consulenza al cittadino implementati dalla Commissione europea, che hanno l'obiettivo di risolvere i problemi dei cittadini europei in fase preventiva.

5. Promuovere la conoscenza delle opportunità che l'Unione europea offre ai giovani

L'attività che si propone di realizzare è volta a far partecipare in prima persona i giovani alle opportunità che l'Unione europea loro offre nei diversi campi di interesse giovanile, quali: volontariato e cooperazione internazionale, confronto interculturale, formazione in mobilità in Europa, attività culturali e *start-up* d'impresa, tutela e valorizzazione dell'ambiente. Pertanto, le azioni che si propone di mettere in campo sono: promuovere le opportunità formative in mobilità all'estero; promuovere le opportunità comunitarie destinate alle giovani generazioni e di loro principale interesse, attraverso

iniziative a tema mirate, presso i luoghi tipici d'incontro e di aggregazione giovanile, avvalendosi anche di personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo noti al pubblico giovane.

Verranno inoltre coinvolte la Commissione europea, l'Università e tutte le altre istituzioni che operano a contatto con i giovani.

Macroprogetto 160.3 - Relazioni internazionali

1. Trasformazione dei tradizionali gemellaggi in relazioni stabili di valenza plurima e non solo culturale

Nel corso del 2005 si darà continuità al processo di trasformazione dei patti di gemellaggio che la Città di Modena ha stretto con diversi partner, non solo europei. La finalità è quella di integrare le relazioni istituzionali con opportunità concrete di scambio e trasferimento di esperienze, mettendo a sistema operatori pubblici e attori privati dei rispettivi territori.

2. Trasformazione della cooperazione decentrata da forma straordinaria di aiuto in collaborazione duratura reciprocamente vantaggiosa

Nel corso del 2005 si prevede il proseguimento delle attività di cooperazione decentrata in corso di realizzazione nelle aree di Novi Sad (Serbia) e Scutari (Albania).

A Scutari (Albania), dove l'Amministrazione comunale è presente dal 2000, si prevede di proseguire le attività attualmente in corso, sostenute dalla Regione Emilia-Romagna (Legge 12/02) e dal Ministero Affari Esteri (Legge 84/01), volte a creare sinergie e partnership fra la società civile locale e l'Amministrazione comunale scutarina nel campo dello sviluppo sociale del territorio. Verranno in particolare realizzate attività di animazione territoriale, di *institutional building* a favore degli amministratori e operatori del Comune di Scutari, di potenziamento degli attori della società civile nei campi del *welfare*, del decentramento amministrativo, delle imprese sociali, della comunicazione e informazione del cittadino.

A Novi Sad (Serbia), saranno intensificate le attività di scambio di buone pratiche e trasferimento di *know how* nell'ambito delle politiche di welfare e di valorizzazione delle potenzialità del territorio.

Gli obiettivi prioritari previsti per il 2005 in relazione alla situazione locale si concentrano sulla necessità di promuovere l'integrazione tra tutti i soggetti pubblici e privati che si occupano di garantire assistenza sociale ai cittadini, individuando e promuovendo nuove modalità di intervento a tutela delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Nell'ambito del sostegno allo sviluppo locale, terminata la prima fase d'intervento con l'inaugurazione del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese serbe, verranno proseguite, approfondendole, le attività volte a creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile dell'area di Novi Sad.

3.4.3.1 – Investimento

-

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore